



COMUNE DI CAVEDAGO
PROVINCIA DI TRENTO

UFFICIO: SERVIZIO SEGRETERIA

DETERMINAZIONE N. 10

DATA: 04/04/2022

OGGETTO: LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI MASO “POZZA” (PP.PF. 3143/1, 3144, 3145, 3148/1, 3149/1 E 3151/3 IN C.C. CAVEDAGO) MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI ESISTENTI CON APPARECCHI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED». CUP: D69J20000300005
AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA ARREDOEMMETRE PER LA FORNITURA DI UNA PANCHINA PER ARREDO URBANO. CODICE CIG: Z4A35E28AD

OGGETTO: LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DI MASO “POZZA” (PP.PF. 3143/1,3144, 3145, 3148/1, 3149/1 E 3151/3 IN C.C. CAVEDAGO) MEDIANTE SOSTITUZIONE DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI ESISTENTI CON APPARECCHI ILLUMINANTI A TECNOLOGIA LED». CUP: D69J20000300005

AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA ARREDOEMMETRE PER LA FORNITURA DI UNA PANCHINA PER ARREDO URBANO. CODICE CIG: Z4A35E28AD

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Richiamata la determinazione segretariale n. 35 di data 2 settembre 2020 con cui è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo dei lavori di «Efficientamento della pubblica illuminazione a servizio di maso “Pozza” (pp.pf. 3143/1,3144, 3145, 3148/1, 3149/1 e 3151/3 in C.C. Cavedago) mediante sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi illuminanti a tecnologia LED» predisposto dal p.ind. Paolo Anesin con studio tecnico a Pergine Valsugana e dall'ing. Luigi Nicolussi con studio tecnico a Molveno, nella consistenza della documentazione tecnico progettuale depositata agli atti e nell'importo complessivo di spesa di € 135.000,00.= di cui € 100.458,08.= per lavori (comprensivi di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 4.200,00.=) ed € 34.541,92.= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Evidenziato che con la stessa determinazione segretariale n. 35 di data 2 settembre 2020 è stato stabilito di eseguire in economia i lavori oggetto del progetto esecutivo in precedenza richiamato, con affidamento con il sistema del cottimo di cui agli articoli 52, comma 1, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e 176, comma 1, lett. a), del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., previo confronto concorrenziale telematico sulla piattaforma e-procurement della Provincia Autonoma di Trento, denominata Mercurio, tra 5 Imprese locali in possesso dei necessari requisiti ed iscritte alla medesima piattaforma “Mercurio” che si impegnino ad iniziarli entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria e, comunque, entro termine massimo del 14 settembre 2020, avvalendosi, a tal fine, della possibilità disporre la consegna anticipata dei lavori in assenza di contratto (art. 46 L.P. 26/1993 e s.m.), previa verifica dei requisiti di legge;

Atteso che con la più volte citata determinazione segretariale n. 35/2020 è stata delegata alla Centrale Unica di Committenza istituita presso la “Gestione Associata tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella del Servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio” l'effettuazione, ai sensi dell'articolo 178, comma 1, del D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg., del confronto concorrenziale telematico sulla piattaforma e-procurement della Provincia Autonoma di Trento, denominata Mercurio, con invito a cinque Imprese in possesso della necessaria qualificazione ed accreditate alla medesima piattaforma “Mercurio”, che si impegnino ad iniziare i lavori entro 3 (tre) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria e, comunque, entro termine massimo del 14 settembre 2020, come espressamente richiesto dell'articolo 1, commi 29-37, della L. 27.12.2019 n. 160;

Segnalato che con nota prot. n. 3071/2020 di data 03.09.2020 la “Gestione Associata tra i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore e la Comunità della Paganella del Servizio Urbanistica, Lavori pubblici e Patrimonio” a ciò delegata dal Comune di Fai della Paganella, ha indetto il confronto concorrenziale telematico ai sensi dell'articolo 33 quater della L.P. 10.09.1993 n. 26 e del Titolo IV, Capo V, del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., per l'affidamento a cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 52, comma 3, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss.mm., dei lavori di «Efficientamento della pubblica illuminazione a servizio di maso “Pozza” (pp.pf. 3143/1,3144, 3145, 3148/1, 3149/1 e 3151/3 in C.C. Cavedago) mediante sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi illuminanti a tecnologia LED», con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della L.P. 2/2016 e dell'articolo 80, comma 2, lettera a) del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., senza ricorso alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 40, comma 1, della medesima L.P. 26/93 e con previsione della possibilità di disporre la consegna anticipata dei lavori in pendenza di contratto, ai sensi dell'articolo 46 L.P. 26/1993 e s.m., previa verifica dei requisiti di legge;

Rilevato che al termine del suddetto confronto concorrenziale telematico, cui sono state invitate le Imprese Costruzioni Elettriche Battan Ivan S.r.l. con sede a Mezzolombardo, ElettroM2 di Maroni Giordano & C. S.n.c. con sede a Ledro Elettro Brenta S.n.c. di Viola Walter e Endrizzi Marcello in sigla E- B- di Viola e Endrizzi S.n.c. con sede a Cavedago, FBT Costruzioni Generali S.r.l. con sede a Trento e ZV Impianti elettrici S.n.c. con sede a Cavedago, è risultata aggiudicataria l'Impresa Costruzioni Elettriche Battan Ivan S.r.l. con sede a Mezzolombardo, via della Rupe n. 8/B, C.F. e P.IVA 01741440224, con il ribasso del 13,592% (tredicivirgolacinquecentonovantaduepercento) sul prezzo base d'asta di € 96.258,08.= (al netto della somma di € 4.200,00.= relativa agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) e, quindi, per il prezzo conseguente di € 87.374,68.= (Euro ottantasettemilatrecentosettantaquattro//08), comprensivo degli oneri per la sicurezza, come risulta documentato dal verbale di confronto concorrenziale telematico di data 10.09.2020;

Evidenziato che in data 14.09.2020 è stata effettuata la consegna anticipata dei lavori, ai sensi dell'art. 46 della L.P. 26/1993;

Visto il contratto di appalto sottoscritto in data 29.12.2020 (n. 277 di data 29.12.2020 del repertorio degli atti pubblici);

Richiamata la deliberazione giuntale n. 91/2021 esecutiva, attraverso cui è stato disposto di:

1. approvare la 1° perizia suppletiva e di variante relativamente ai lavori di "Efficientamento della pubblica illuminazione a servizio di maso "Pozza" (pp.pf. 3143/1, 3144, 3145, 3148/1, 3149/1 e 3151/3 in C.C. Cavedago) mediante sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi illuminanti a tecnologia LED", predisposta dal per.ind. Paolo Anesin, che come depositata agli atti presenta una spesa complessiva di € 155.639,65, di cui € 103.228,57 per lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 4.200,00 non soggetti a ribasso, ed € 52.411,08 per somme a disposizione, nella consistenza della documentazione depositata agli atti;
2. di approvare la perizia di variante relativa alla variazione delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del progetto esecutivo relativo ai lavori di "Efficientamento della pubblica illuminazione a servizio di maso "Pozza" (pp.pf. 3143/1, 3144, 3145, 3148/1, 3149/1 e 3151/3 in C.C. Cavedago) mediante sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con apparecchi illuminanti a tecnologia LED", predisposta dal per.ind. Paolo Anesin, come rappresentata negli elaborati progettuali depositati agli atti, che prevede all'interno delle somme a disposizione, ammontanti ora a complessivi euro 52.411,08, la voce delle opere complementari all'intervento principale, cui verrà fatto ricorso per l'esecuzione di lavorazioni specifiche in economia;
3. di stabilire che con successivi provvedimenti si darà corso all'affidamento in economia delle opere in economia rappresentate all'interno del progetto di variante in esame, da assegnare alle ditte interpellate in deroga alle procedure concorsuali, con il sistema dell'amministrazione diretta di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 9, della L.P. 26/1993 e dell'art. 179, comma 1, del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, approvato con D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;
4. di demandare ai competenti uffici l'onere di adottare tutti gli adempimenti derivanti e conseguenti dal presente provvedimento;

Evidenziato che l'amministrazione comunale intende realizzare un intervento di arredo urbano nella piazzetta interessata dai lavori di nuova pavimentazione, provvedendo ad installare una panchina;

Evidenziato che il quadro economico dell'opera generale all'interno delle somme a disposizione, prevede sufficiente capienza in merito;

Accertato come occorra rivolgersi ad una ditta specializzata nel settore dell'arredo urbano;

Visto che in materia di acquisti beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione sono entrate in vigore delle disposizioni normative regolate in ultimo dall'art. 36 ter-1 della L.P. 19 Luglio 1990, nr. 23 il quale stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria utilizzando gli strumenti del Mercato Elettronico Provinciale (ME-PAT) o in mancanza di Beni o Servizi mediante gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP S.p.A. o in subordine mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di Legge;

Rilevato, inoltre, che l'art. 36 ter-1, comma 6 della L.P. 19 Luglio 1990, nr. 23, modificata recentemente con l'art. 14 della L.P. 1 dd. 12.02.2019 precisa che "rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila Euro senza ricorrere al Mercato Elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.";

Per quanto sopra in base alle caratteristiche del bene/servizio da acquistare e in considerazione del costo inferiore a € 5.000,00, si procede al di fuori del mercato elettronico;

Acquisito il preventivo dd. 25.03.2022, pervenuto al protocollo comunale n. 1006 dd. 28.03.2022, della ditta Arredoemmetre, con sede a Cavedago (TN), in fr. Maso Daldos n. 1/B, p.iva 01705010229, che riporta l'esecuzione dell'intervento di fornitura di n. 1 panchina per arredo urbano, con supporti in acciaio inox per fissaggio a bancalina porfido, con assi in legno sagomate rotonde, da posizionare nella piazzetta in località Maso Pozza, avverso una spesa di euro 620,00, oltre l'iva, per complessivi euro 756,40;

Rilevato che ai sensi del combinato disposto dei commi 2, lett. h) e 4 dell'art. 21 della L.P. 23/1990, è consentito l'affidamento diretto alla ditta, trattandosi nella fattispecie in esame di incarico di importo inferiore alla soglia di euro 47.000,00;

Vista inoltre la L.P. 23 marzo 2020, n. 2 - Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni;

1. Rilevato che l'importo di euro 756,40 trova imputazione alla Missione 9 -Programma 02 – Macroaggregato 202 – PCF 2.02.01.09.012 Cap. 3690, gestione residui passivi 2021, del bilancio di previsione 2022;

Visti:

- la L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige";
- lo Statuto Comunale;

Vista la deliberazione giuntale n. 1 dd. 10.01.2022, esecutiva, attraverso cui è stata disposto di prorogare per l'anno 2022, in esercizio provvisorio, gli effetti dell'atto programmatico generale di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2021 del Comune di Cavedago, con individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi e degli uffici, di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 29 del 19.04.2021;

Accertata la propria competenza;

Visti:

- la L.P. Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 - Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento;
- la L.P. 23 marzo 2020, n. 2 - Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni;
- la L.P. 9 marzo 2016 n. 2;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 dd. 22.03.2018 e ss.mm.;

DETERMINA

2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante il sistema della trattativa privata diretta ex art. 21, comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m., l'affidamento alla ditta Arredoemmetre, con sede a Cavedago (TN), in fr. Maso Daldos n. 1/B, p.iva 01705010229, dell'intervento di fornitura di n. 1 panchina per arredo urbano, con supporti in acciaio inox per fissaggio a bancalina porfido, con assi in legno sagomate rotonde, da posizionare nella piazzetta in località Maso Pozza, avverso una spesa di euro 620,00, oltre l'iva, per complessivi euro 756,40,

alle condizioni riportate nel preventivo dd. 25.03.2022;

3. di dare atto che l'importo di euro 756,40 trova imputazione alla Missione 9 -Programma 02 – Macroaggregato 202 – PCF 2.02.01.09.012 Cap. 3690, gestione residui passivi 2021, del bilancio di previsione 2022;
4. di dare atto che il rapporto contrattuale con la ditta si perfezionerà attraverso scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
5. di dare atto che la prestazione di cui al punto 1), fornitura e posa in opera dei prodotti elencati, è esigibile entro il 31.12.2022;
6. di dare inoltre atto che in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione giuntale n. 49/2014 si estendono anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo – delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale;
7. il contraente, a pena di nullità assoluta del presente atto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e pertanto dichiara di rispettare quanto previsto nella Legge stessa ed in particolare all'art. 3, commi 8 e 9 della Legge 13.08.2010, n. 136;
8. di dare atto che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art.120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Baldessari dott. Claudio -

Visto di regolarità contabile attestante la
copertura finanziaria

(art. 19 DPGR 28.05.1999 n.4/L)

Data 04.04.2022

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

- rag. Lisa Villotti -